

Comunicato Stampa  
Formazione per lo Sviluppo locale  
La Fondazione Alario in prima linea

La Fondazione Alario fa partire il programma di formazione-intervento® per Amministratori locali, Segretari comunali e giovani promettenti del territorio cilentano.

La Fondazione nasce nel 1986 su suggerimento dell'avv. Franco Chirico che condivide con la famiglia Alario la possibilità di dare alla struttura settecentesca, che si trova ad Ascea e di loro proprietà, una destinazione nobile, quella di sostenere, con programmi formativi ad hoc, la maturazione di una cultura dello sviluppo locale diffusiva. Ciò, parallelamente alle iniziative finalizzate a realizzare le infrastrutture (dighe, strade, irrigazione, elettricità, ecc.) di cui adesso il Cilento centrale dispone, grazie in buona parte all'azione portata avanti dal Consorzio di bonifica Velia.

Nella giornata dell'11 giugno si sono dunque riuniti presso i locali della Fondazione, in successione, prima, in mattinata i Segretari comunali e poi, nel pomeriggio, gli Amministratori locali. Considerando che 23 Comuni del Cilento Centrale hanno condiviso, il 14 di maggio scorso, la decisione di costituire un'Associazione ispirata al modello dell'Organizzazione Territoriale, ne consegue la necessità di decidere sulle caratteristiche della Governance da dare alla nuova organizzazione.

Così i sindaci intervenuti hanno discusso su come articolare la struttura di governo di un territorio così ampio, come eleggere il presidente dell'Associazione, quali accordi prioritari stipulare con le altre organizzazioni del territorio, come reperire giovani capaci e motivati a sostenere il processo di sviluppo.

I segretari comunali, dal canto loro, hanno discusso su come favorire la costituzione delle "reti professionali", di come modificare i sistemi gestionali per incentivare il personale comunale a lavorare sempre di più "per progetto" e a sposare una logica "territoriale".

Ora entrambi i gruppi avranno un paio di settimane di tempo per riflettere sulle considerazioni espresse così che il 2 luglio si possano assumere le prime decisioni importanti: la composizione e il funzionamento del Comitato Guida dei Sindaci e del Comitato Gestionale dei Segretari comunali.

Il 19 è stata la volta poi dei giovani cilentani. Un primo gruppo di giovani laureati è stato riunito presso la Fondazione Alario per raccogliere le informazioni su questo "grande progetto" che si va perseguendo nel Cilento e valutare l'interesse a seguirlo e sostenerlo. Coloro che vedranno in questo processo un'opportunità di crescita professionale e la possibilità di costituire e far parte di una specifica start up operante nel settore dello sviluppo locale potranno beneficiare di una formazione professionale specifica che la Fondazione Alario attiverà. Il decreto firmato dal Ministro Carfagna per la nascita dei "dottorati comunali per lo sviluppo delle aree interne" apre un mondo di opportunità per i giovani e per il ripopolamento delle aree interne.

"Sì, per noi questa è una grande opportunità" – sostiene l'avv. Tommaso Chirico, amministratore delegato della Fondazione – "riprendiamo e sviluppiamo il ruolo che ci è proprio e lavoriamo sulla missione che contraddistingue la Fondazione: una struttura al servizio della maturazione di una cultura dello sviluppo locale. Nel perseguire questa missione utilizzeremo la metodologia della formazione-intervento che fa della progettualità partecipata la migliore condizione di apprendimento"

Il sindaco di Ascea, Pietro D'Angiolillo ha colto l'occasione per sottolineare il fatto che se la realizzazione dell'Organizzazione territoriale nel Cilento diventa "una best practice", cioè un "caso" di eccellenza e la Fondazione Alario si struttura per svolgere il ruolo di formazione del management dello sviluppo locale (Amministratori, dirigenti, funzionari) di tutto il Sud, il territorio ne beneficerà certamente perché potrà contare su un nuovo tipo di turismo, peraltro non stagionale e avrà la possibilità di confrontarsi con altri territori sulle migliori pratiche da utilizzare. "Il disegno strategico non è poi così inverosimile" ha confermato il Presidente della Fondazione Alario, l'avv. Marcello D'Aiuto "anche perché possiamo contare su un gruppo di giovani che amano il proprio territorio e hanno deciso di impegnarsi nel sostenere i progetti di sviluppo locale".

Peraltro altri "casi" vanno sviluppandosi nel Lazio, in Puglia e in Sicilia e le Associazioni giovanili già create in queste altre regioni già cominciano a lavorare assieme e a scambiarsi sia le opportunità di lavoro che le esperienze localmente maturate.

"Il nuovo bilancio europeo e i fondi del PNRR saranno ben spesi se avremo costruito una Governance territoriale forte e una cultura diffusa di sviluppo locale" – ha sostenuto l'avv. Franco Chirico, che ha voluto conoscere i giovani che si sono presentati e li ha incentivati a diventare "protagonisti" del futuro del proprio territorio.